

CODICE DELLA CRISI

D. Lgs. n. 14 del 12.01.2019 in attuazione della Legge n. 155/2017

Organismo di Composizione della Crisi da sovra indebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catania (O.C.C.)

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 67, COMMA 1 DEL D. LGS 14/2019

Il Debitore istante:

Sig.ra BOTTA STEFANIA, nata a Catania l'11 febbraio 1961, residente a Riposto (CT) in via Giuseppe Di Maria n. 9, codice fiscale n. BTTSFN61B51C351I, impiegata assistita

dall'avv. **SACCARO GIOVANNA**, con studio a Catania, via Musumeci n. 107

GESTORE DELLA CRISI- PROFESSIONISTA INCARICATO:

Rag. MAZZONE SALVATORE, Commercialista, iscritto all'ODCEC di Catania al n. A/1318, con studio ad Aci Catena (CT) in via Finocchiarì n. 69/a, p.e.c.: salvomazzone@pec.it - salvatore.mazzone@pec.odcec.ct.it

SOMMARIO

PREMESSA	pag. 04
INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE DEL DEBITORE	pag. 06
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE	pag. 07
INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI	pag. 07
ANALISI DEL PASSIVO	pag. 11
Tabella 1: Elenco dei creditori	pag. 11
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria	pag. 12
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria rateizzata	pag. 13
Tabella 4: Dettaglio della natura della situazione debitoria	pag. 14
IL MERITO CREDITIZIO	pag. 14
Tabella 5: Cronologia della situazione debitoria	pag. 16
Tabella 6: Determinazione del reddito minimo per il sostentamento del nucleo familiare nel periodo 2011/2024	pag. 22
Tabella 7: Capacità restitutiva delle rate mensili	pag. 23
LE RAGIONI DELL'INCAPACITA' AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	pag. 31
Tabella 8: Istat – indagine sulle spese delle famiglie	pag. 32
RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL DEBITORE	pag. 33
Tabella 9: Serie storica dati reddituali fiscali del quinquennio 2017/2023	pag. 33
Tabella 10: Media del reddito mensile percepito	pag. 34
Tabella 11: Media delle spese mensili sostenute dal Debitore	pag. 37
Tabella 12: Rapporto Rata Reddito Attuale	pag. 38
ANALISI DELL'ATTIVO - VERIFICA DEL PATRIMONIO DEL DEBITORE	pag. 39

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 13: Stima del patrimonio immobiliare del Debitore	pag. 39
Tabella 14: Stima del patrimonio mobiliare del Debitore	pag. 40
Tabella 15: Stima del patrimonio del Debitore	pag. 41
DETERMINAZIONE DEI COMPENSI E SPESE DELLA PROCEDURA	pag. 42
Tabella 16: Compensi e spese procedura	pag. 43
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	pag. 44
Tabella 17: Determinazione della percentuale proposta	pag. 45
Tabella 18: Prospetto sintetico consolidamento debiti	pag. 46
Tabella 19: Sintesi del piano di ristrutturazione proposto	pag. 47
Tabella 20: Determinazione del rapporto rata reddito pre e post omologa	pag. 48
SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA	pag. 49
PIANO DI RIENTRO	pag. 52
Tabella 21: Dettaglio del fabbisogno finanziario	pag. 53
Tabella 22: Piano di ammortamento proposto	pag. 54
INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI	pag. 55
GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA PROPOSTA	pag. 55
COERENZA DEL PIANO PROPOSTO CON LE PREVISIONI DI CUI AL D. LGS. N. 14/2019 SUL SOVRA INDEBITAMENTO	pag. 55
CONCLUSIONI	pag. 57
ATTESTAZIONE	pag. 57
ELENCO ALLEGATI	pag. 58

PREMESSA

Il sottoscritto Mazzone Salvatore, commercialista, iscritto all'Ordine dei Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Catania al numero A/1318 con studio ad Aci Catena (CT) in via Finocchiarì n. 69/A, è stato nominato dall'O.C.C. di Catania, quale professionista incaricato ad assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi dell'artt. 65 e seguenti del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento previa richiesta della signora BOTTA STEFANIA, nata a Catania l'11/02/1961, residente a Riposto (CT) in via Giuseppe Di Maria n. 9, codice fiscale n. BTTSFN61B51C351I, impiegata del Ministero dell'Istruzione e del Merito come insegnante in servizio presso l'istituto Giovanni Verga di Riposto; l'istante signora Botta risulta qualificabile come consumatore ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e) dell'art. 2 del citato decreto legge definito da qui in avanti "Debitore".

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, in via preliminare

DICHIARA ED ATTESTA

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'ex art. 28 della l.f. ed art. 2 comma 1 lettera o) del CC.II.;
- di non essere legato alla Debitrice o a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c.;
- di non essere avere alcun legame parentale entro il quarto grado della Debitrice o se questi fosse una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legata alla Debitrice o ad eventuali società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito da rapporti di tipo lavorativo od in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore della Debitrice ovvero partecipato a correlati organi di amministrazione o di controllo.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Inoltre, la Debitrice:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lett. c) dell'art. 2 D. Lgs n. 2;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) nei precedenti cinque anni, non ha fatto ricorso ad alcuno dei procedimenti con esdebitamento (ex Legge n. 3/2012 – D.Lgs 14/2019).

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre, una relazione particolareggiata alla proposta di apertura della “Procedura di ristrutturazione dei debiti” formulata dalla Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovraindebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dalla Debitrice nell’assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell’incapacità della Debitrice ad adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
 - d. indicare la eventuale esistenza di atti della Debitrice impugnati dai creditori;
 - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dalla Debitrice, consumatore, a corredo della proposta nonché sulla probabile convenienza della proposta di ristrutturazione dei debiti rispetto **all’alternativa liquidatoria**;
2. verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati;
3. rilasciare l’attestazione di fattibilità della proposta di cui all’art. 67 del D. Lgs n. 14/2019.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

La proposta, come formulata dal Debitore, è corredata da tutta la documentazione prevista ed in particolare:

- l'elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme a questi dovute;
- l'elenco dei beni di proprietà della Debitrice e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- l'elenco delle spese correnti necessarie al proprio sostentamento;
- la certificazione attestante lo stato di famiglia e la residenza.

INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE DEL DEBITORE

La sig.ra Botta Stefania, Debitrice istante, è residente a Riposto (CT) in via Giuseppe Di Maria n. 9.

Lo stato civile del Debitore attuale è quello di **vedova** dal 17/03/2012 a seguito del prematuro decesso del coniuge sig. Licciardi Giovanni con cui aveva contratto matrimonio ad Aci Catena (CT) in data 21/07/1988, in regime di comunione dei beni.

Dal matrimonio, sono nati i figli:

1. LICCIARDI SALVATORE (LCCSVT89P05C351M), occupato (agente della P.S.), facente parte del nucleo familiare della Debitrice, soggetto estraneo alla procedura;
2. LICCIARDI MICHELE (LCCMHL91H29C351X), occupato (impiegato amministrativo presso l'Università di Bologna), residente in via Vittorio Veneto n. 2 a Bologna dalla fine dell'anno 2021, soggetto estraneo alla procedura.

Quindi, attualmente la Debitrice coabita unitamente al primo genito presso l'immobile in proprietà parziale per esserle pervenuto per la quota di 4/6 in ragione della dichiarazione di successione presentata presso l'Ufficio di Giarre (CT) con n. 400 volume 9990 del 16/05/2012; gli altri 2/6 sono andati intestati ai figli.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Da parte dell'Istante sono state fornite le informazioni necessarie a redigere un'accurata relazione circa la personale situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, tali da permettere al Collegio giudicante di poter decidere, con piena cognizione di causa, sull'accoglimento o meno della presente proposta.

INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

Premesso che per sovra-indebitamento si intende: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*, qui di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento della professoressa Botta e l'evoluzione storica di esso, così da rappresentare tutti gli elementi utili ad una quanto più puntuale valutazione circa lo stato di sovraindebitamento oggetto della presente relazione.

La professoressa Botta, istante debitrice, rappresenta appieno l'esempio del buon *“padre di famiglia”*, da declinare a favore della madre, intendendo come colei che ha tenuto un comportamento diligente la quale con responsabilità ha avuto cura del proprio nucleo familiare e, prima di tutto, proprio dei due suoi figli, rimasti orfani, poco più che adolescenti ed ancora studenti.

E' apparso evidente come dal momento dell'improvviso e non prevedibile decesso del marito, la Debitrice si sia prodigata a risolvere tutte le problematiche “sospese” (mutui casa e debiti vari) e, soprattutto garantire il diritto allo studio dei propri figli.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Questo è un diritto soggettivo che trova il suo fondamento nei comma 3 e 4 dell'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana nei quali si afferma il diritto dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, di raggiungere i gradi più alti degli studi nonché il dovere della Repubblica a rendere effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze da attribuire mediante concorso nonché, all'art. 14 della Carta dei diritti fondamentale U.E.: **“il diritto allo studio è intangibile e irrinunciabile e le istituzioni hanno il dovere di garantirlo”**).

La Debitrice, vedova, si è battuta ed ha consentito ad entrambi i due figli di completare il loro percorso di studi universitari di cui uno fuori sede (DAMS UniBologna), tant'è che giusto per dover di cronaca:

Salvatore Licciardi si è laureato in Scienze Motorie (laurea triennale) con il voto di 103/110 (08/03/2018)

Michele Licciardi si è laureato in Lettere con conseguimento anche della laurea magistrale con il voto di 105/110 (26/11/2016 – 18/03/2019) ultimando il corso di studi in “scienza dello spettacolo e produzione multimediale”.

Oggi ambedue i figli hanno trovato occupazione e conseguentemente, l'indipendenza economica.

Ad ogni buon modo, a norma di legge, i figli non possono e non devono rispondere degli impegni genitoriali, pertanto la presente relazione verte a risolvere lo stato di crisi per sovra indebitamento della sig.ra Botta Stefania.

Per fare fronte alle necessità familiari, facendo leva sul proprio reddito da impiegato pubblico (che di per sé rende agevole l'accesso al credito), la sig.ra Botta, nel tempo, ha potuto fruire di diversi finanziamenti peraltro sempre concessi in maniera sistematica.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

L'accesso al credito della Debitrice, come verrà rappresentato più avanti, è stato pressoché costante già a decorrere dall'anno 2005 allorquando il marito (in comunione dei beni) riceveva da parte della cooperativa edilizia cui era iscritto, l'assegnazione dell'immobile residenziale (ex casa coniugale con garage ed attuale residenza del nucleo familiare), assumendo in proprio l'accollo della quota parte del mutuo di costruzione concesso dal Banco di Sicilia oggi Unicredit alla società edile, quindi oggetto di diversi frazionamenti ed a seguire, alcuni altri impegni collegati all'acquisto degli arredi ed al mantenimento delle rette scolastiche/universitarie e delle afferenti spese.

In merito all'assegnazione del predetto immobile, questo è stato acquisito per € 83.046,26 di cui € 17.043,07 man mano versati prima del rogito del 28/10/2005; la differenza del prezzo di acquisto ammontante ad € 66.003,19 è stata oggetto di accollo di tre distinte linee:

1. la n. 23222 di € 20.658,28 avente un piano di rientro con rata semestrale di € 932,36
2. la n. 31571 di € 14.357,50 avente un piano di rientro con rata semestrale di € 1.708,12
3. la n. 23198 di € 30.987,41 avente un piano di rientro con rata semestrale di € 1.398,55

Occorre evidenziare come il pagamento “*semestrale*” da un lato non incide sulle economie mensili, ma, d'altro verso, tutte insieme, alla scadenza del semestre, verosimilmente, fanno saltare gli equilibri finanziari di una famiglia.

Tra mille difficoltà, considerando la drastica riduzione delle entrate finanziarie della famiglia, conseguita a causa della prematura dipartita del coniuge, la sig.ra Botta ha comunque fronteggiato tutte le spese del proprio nucleo familiare e, nell'intento di consolidare le varie esposizioni finanziarie createsi (mutui casa compresi ed estinti anticipatamente nell'agosto 2020 ed una ulteriore esposizione verso Banca Popolare di Puglia - Prestitalia), ha acceso vari finanziamenti anche con cessioni del quinto/delega che oggi hanno reso “insostenibile” il corretto adempimento del loro pagamento ad oggi sempre rispettato.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tant'è, dato che lo stipendio e la pensione oggi risultano abnormemente impegnati, con prelievi direttamente effettuati sia in busta paga che dalla pensione a favore dei soggetti finanziatori, la Debitrice ha dovuto più volte cedere in pegno diversi preziosi ed oggetti di famiglia e, taluni, sono stati venduti al “compro oro”.

Oggi, la Debitrice sig.ra Botta, non è più in grado di mantenere serenamente i propri impegni pluriennali e quindi di affrontare la propria “crisi”.

Pertanto, la ragione della avanzata proposta di sostegno ed accesso alla procedura per sovra indebitamento, è data dal susseguirsi di taluni eventi negativi che hanno abbattuto il precario equilibrio finanziario della Debitrice la quale, dai riscontri e dalla ricostruzione “storica” effettuata, ha iniziato ad indebitarsi a ridosso dell'acquisto della casa, continuando a farlo al fine di sostenere le necessità del proprio nucleo familiare.

Oggi la Debitrice ha pagato, **e continua a farlo**, tutte le rate dei singoli finanziamenti contratti, anche mediante il prelievo delle somme necessarie, dalle disponibilità creatisi in conseguenza della liquidità richiesta ed ottenuta a vario titolo anche con l'aiuto dei figli ed all'addebito posticipato nel conto corrente dei pagamenti effettuati con carta di credito; tutto ciò grazie e/o in conseguenza al credito costantemente ricevuto, con la garanzia per i “finanziatori” rappresentata dalla propria busta paga da impiegata della Pubblica Amministrazione.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

ANALISI DEL PASSIVO

Di seguito si fornisce l'elenco degli attuali Creditori ed in proseguo le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dalla Debitrice.

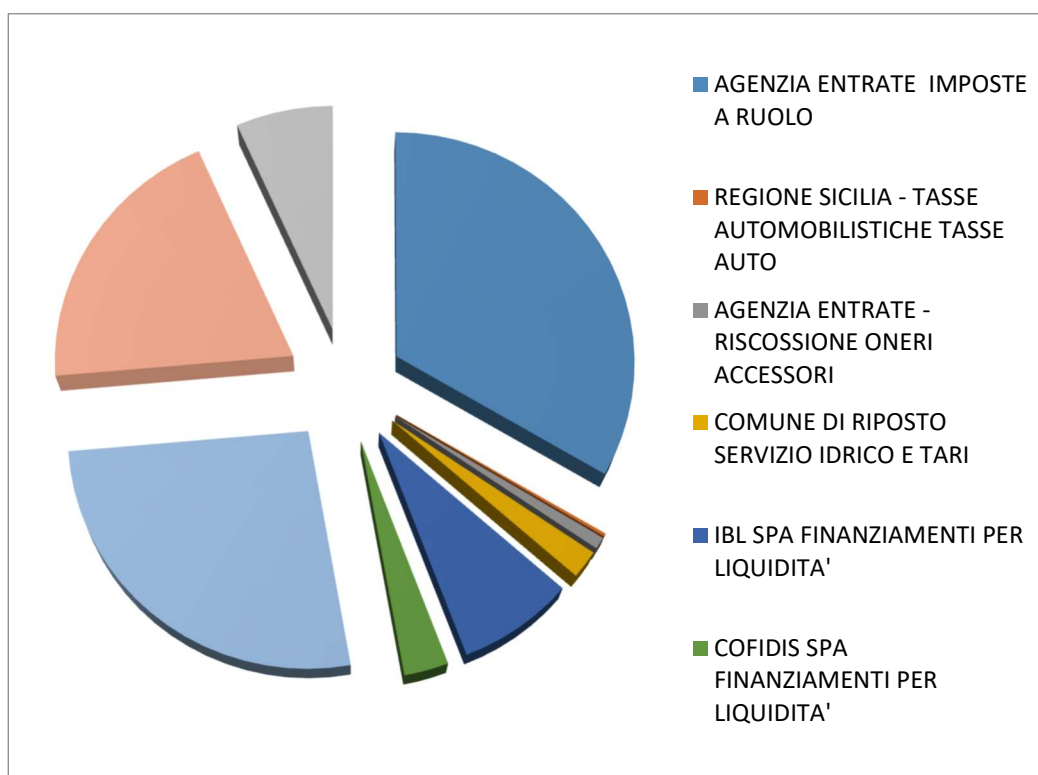
Tabella 1: Elenco dei creditori

Denominazione - Ragione Sociale	C.F. / P.IVA	Indirizzo	PEC
AGENZIA ENTRATE	06363391001	00147 - ROMA, VIA DEL GIORGIONE N. 106	dp.catania@pce.agenziaentrate.it
REGIONE SICILIA - TASSE AUTOMOBILISTICHE	80012000826	90141 - PALERMO, VIA E. NOTARBARTOLO N. 17	ufficioprovincialecatania@pec.aci.it ; dipartimento.finanze@certmail.regione.sicilia.it
AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	13756881002	00142 - ROMA, VIA GIUSEPPE GREZAR N. 14	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
COMUNE DI RIPOSTO	0022970873	95018 – RIPOSTO (CT), VIA ARCHIMEDE N. 125	protocollo@pec.comune.riposto.ct.it
IBL BANCA	00452550585	00100 - ROMA, VENTI SETTEMBRE N. 30	ufficiorecuperogiudiziale@pec.iblbanca.it
COFIDIS SPA	12925830155 - 07706650152	20134 - MILANO, VIA G. ANTONIO AMADEO N. 59	cofidis@legalmail.it ; relazioneclientelacofidis@legalmail.it
PRESTITALIA	01464750668	24121 - BERGAMO, VIA STOPPANI N. 15	prestitalia@pec.intesasanpaolo.com
AGOS DUCATO SPA	08570720154	20126- MILANO, VIA FULVIO TESTI 280	info@pec.agosducato.it
FINDOMESTIC BANCA SPA	03562770481	50123- FIRENZE, VIA JACOPO DA DIACCETO 48	findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it filippo.logiudice@pec.ordineavvocaticatania.it

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

Creditore	Tipologia debito	Debito Residuo accertato	% Debito su Tot.	RATA MENSILE	% SUL TOT. RATE
AGENZIA ENTRATE	IMPOSTE A RUOLO	42.810,09	34,58%	207,24	11,26%
REGIONE SICILIA - TASSE AUTOMOBILISTICHE	TASSE AUTO	277,21	0,22%	-	0,00%
AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	ONERI ACCESSORI	1.064,69	0,86%	-	0,00%
COMUNE DI RIPOSTO	SERV. IDRICO E TARI	2.497,33	2,02%	-	0,00%
IBL SPA	FINANZIAMENTI PER LIQUIDITA'	9.706,57	7,84%	163,00	8,86%
COFIDIS SPA	FINANZIAMENTI PER LIQUIDITA'	3.804,48	3,07%	140,90	7,66%
PRESTITALIA SPA	FINANZIAMENTI PER LIQUIDITA'	32.429,00	26,20%	680,00	36,96%
AGOS DUCATO SPA	FINANZIAMENTI PER LIQUIDITA'	22.818,29	18,43%	472,00	25,65%
FINDOMESTIC BANCA SPA	FINANZIAMENTI PER LIQUIDITA'	8.377,00	6,77%	176,70	9,60%
		123.784,66	100%	1.839,84	100,00%



Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Quindi, il debito totale accertato è pari a € **123.784,66** ripartito su nove creditori, precisando che l'ammontare delle rate versate a favore dell'Agenzia delle Entrate, afferiscono a tre distinte rateizzazioni, mentre per le società finanziarie, ai fine della corretta esposizione del debito, si è inteso determinare l'ammontare della sorte capitale residua e quindi al netto degli interessi indicati nei rispettivi piani di ammortamento e comunque estrapolandoli dai montanti "omnia" ancora a scadere comunicati dai creditori.

La somma delle attuali rate mensili è di € **1.839,84** precisando che quelle afferenti la rottamazione dei ruoli per quanto ripartite, sono da pagarsi trimestralmente.

Di seguito si riporta la tabella contenente il dettaglio dei Creditori accertati, con l'indicazione della singola rata mensile e del rapporto rata reddito:

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria rateizzata

Creditore	Rata Mensile	Reddito Medio Mensile 2023	% Rata Reddito
AGENZIA ENTRATE -RISCOSSIONE	207,24	2.799,75	7,40%
IBL SPA	163,00		5,82%
COFIDIS SPA	140,90		5,03%
PRESTITALIA SPA	300,00		10,72%
PRESTITALIA SPA	380,00		13,57%
AGOS DUCATO SPA	361,00		12,89%
AGOS DUCATO SPA	111,00		3,96%
FINDOMESTIC BANCA SPA	176,70		6,31%
	1.839,84		

In merito alla natura dei singoli debiti e del loro grado di privilegio, si esplicita:

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 4: Dettaglio della natura della situazione debitoria

Nr.	Creditore	Tipologia debito	Grado di Privilegio
1	AGENZIA ENTRATE	IMPOSTE A RUOLO	Privilegio generale (art. 2752 c.c.)
2	REGIONE SICILIA - TASSE AUTOMOBILISTICHE	TASSE AUTO	Privilegio generale (art. 2752 c.c.)
3	COMUNE DI RIPOSTO	SERV. IDRICO E TARI	Privilegio generale (art. 2752 c.c.)
4	AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	ONERI ACCESSORI	Credito chirografario
5	IBL SPA	FINANZIAMENTI PER LIQUIDITA'	Credito chirografario
6	COFIDIS SPA	FINANZIAMENTI PER LIQUIDITA'	Credito chirografario
7	PRESTITALIA SPA	FINANZIAMENTI PER LIQUIDITA'	Credito chirografario
8	AGOS DUCATO SPA	FINANZIAMENTI PER LIQUIDITA'	Credito chirografario
9	FINDOMESTIC BANCA SPA	FINANZIAMENTI PER LIQUIDITA'	Credito chirografario

IL MERITO CREDITIZIO

Al fine di dare attuazione alla *ratio* stessa dell'impianto normativo susseguitosi (ex L. 3/2012, ex L. 176/2020 e D.Lgs 14/2019) consistente nel garantire al Debitore di recuperare una serenità economica e una vita dignitosa, facendo fronte ai debiti secondo le proprie possibilità, senza essere sottoposto a fenomeni estortivi o di usura, particolare rilevanza è assunta dalla corretta valutazione della **meritevolezza** del Debitore.

Infatti, intendendo porre aiuto e sostegno al soggetto Debitore sovraindebitato allorquando non emergano profili di colpa grave o di frode in capo ad esso, è reso obbligo accertare anche l'**eventuale** colpevolezza dei Creditori per aver favorito il ricorso al credito, non avendo valutato adeguatamente il merito creditizio.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Detto assunto si rileva sia dall'art. 124 bis T.U.B. in tema di credito al consumo, come anche dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo, con cui si stabilisce che *“Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”*. Ed ancora il 5° comma dell'art. 124 T.U.B. prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento *“puntuali verifiche tali da permettere una adeguata valutazione se, il contratto di credito proposto, sia adatto alle esigenze del richiedente ed alla sua attuale situazione finanziaria”*.

Pertanto al soggetto finanziatore che versi in colpa, anche per una non adeguata valutazione del merito creditizio, è preclusa la possibilità di avanzare contestazioni sul merito del piano, in un'ottica deflattiva dall'eco vagamente punitiva per il Creditore negligente che abbia sottovalutato tali profili di indagine ([Decreto Tribunale Napoli Nord](#) del 21/04/2021).

Nel caso che ci occupa, in merito alle circostanze che hanno dato origine all'indebitamento, si può affermare che da quanto rivelato, emerge che le finanziarie hanno **erogato liquidità** confidando nella natura del reddito della Debitrice (impiegata della Pubblica Amministrazione) mancando di valutare il parametro soglia (rapporto rata / reddito) definito dalla Banca d'Italia nella misura del **35%**.

In merito alla determinazione del **“merito creditizio”** posto in correlazione al suo importo ed al periodo di concessione del singolo credito, si rappresentano le evidenze comunicate dalla BANCA D'ITALIA e dalle società CRIF e CTC:

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 5: Cronologia della situazione debitoria

Creditore	Natura	Riferimento contratto	Data di sottoscrizione	Data di estinzione	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Redditi del periodo	% B. Italia
UNICREDIT	MUTUO CASA A 10 ANNI		28/10/2005		66.003,19	673,17	673,17	3.500,00	19,23%
BANCA POPOLARE PUGLIESE	LIQUIDITA'		01/01/20..			353,02	1.026,19	3.500,00	29,32%
PRESTITALIA	LIQUIDITA'	2000346484	01/03/2011			329,33	1.355,52	3.500,00	38,73%
IBL	LIQUIDITA'	567885	11/12/2014		12.446,26	154,00	1.509,52	2.571,40	58,70%
PRESTITALIA	CESSIONE QUINTO	4900032305	02/02/2017		25.621,70	300,00	1.809,52	2.568,23	70,46%
BANCA POPOLARE PUGLIESE	ESTINZIONE			02/02/2017		- 353,02	1.456,50	2.568,23	56,71%
AGOS DUCATO	LIQUIDITA'	5830130601	08/03/2018		16.685,90	209,00	1.665,50	2.710,23	61,45%
FINDOMESTIC BANCA	LIQUIDITA'	61418116	05/08/2018		5.075,00	150,00	1.815,50	2.710,23	66,99%
IBL	CESSIONE QUINTO PENSIONE	567885	17/01/2019		15.053,75	163,00	1.978,50	2.637,46	75,02%
IBL	ESTINZIONE			31/01/2019		- 154,00	1.824,50	2.637,46	69,18%
AGOS DUCATO	LIQUIDITA'	1061570187	08/06/2019		28.000,00	361,00	2.185,50	2.637,46	82,86%
AGOS DUCATO	ESTINZIONE			08/06/2019		- 209,00	1.976,50	2.637,46	74,94%
FINDOMESTIC BANCA	ESTINZIONE			23/07/2019		- 150,00	1.826,50	2.637,46	69,25%
COFIDIS	LIQUIDITA'	597606	16/10/2019		2.500,00	70,00	1.896,50	2.637,46	71,91%
PRESTITALIA	CESSIONE QUINTO	4900149956	11/03/2020		30.000,00	380,00	2.276,50	2.531,23	89,94%
PRESTITALIA	ESTINZIONE			16/03/2020		- 329,33	1.947,17	2.531,23	76,93%
COFIDIS	LIQUIDITA'	701434	30/07/2020		8.000,00	140,90	2.088,07	2.531,23	82,49%
COFIDIS	ESTINZIONE	597606		30/07/2020		- 70,00	2.018,07	2.531,23	79,73%
UNICREDIT	ESTINZIONE			18/08/2020		- 673,17	1.344,90	2.531,23	53,13%
FINDOMESTIC BANCA	LIQUIDITA'	671982371	22/06/2021		12.000,00	176,70	1.521,60	2.447,54	62,17%
ADE-RISCOSSIONE	ROTTAMAZIONE		30/03/2023			59,02	1.580,62	2.799,75	56,46%
ADE-RISCOSSIONE	ROTTAMAZIONE		30/03/2023			64,98	1.645,60	2.799,75	58,78%
ADE-RISCOSSIONE	ROTTAMAZIONE		30/03/2023			83,24	1.728,84	2.799,75	61,75%
AGOS DUCATO	LIQUIDITA'	1070344243	20/04/2023		5.000,00	111,00	1.839,84	2.799,75	65,71%

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Dalla superiore cronologia si osserva il repentino avvicendamento delle aperture e delle chiusure delle linee di credito accordate alla Debitrice, la quale se ne è servita sia per finanziare l'estinzione anticipata dei precedenti finanziamenti che per ottenere (in via sussidiaria) nuova parziale liquidità da destinare al mantenimento ed alle “necessità” della famiglia ed al pagamento delle stesse ulteriori rate in scadenza.

A maggior specificità si espone il seguente dettaglio:

1. EROGAZIONE 01/01/20.. – BANCA POP. PUGLIESE - €

Per detta posizione, per quanto estinta, è stato richiesto all'istituto di fornire ragguagli, ricevendo una risposta “negativa”. Conseguentemente, non si è riusciti a recuperare il contratto di origine da dove ricavare l'importo finanziato o gli altri elementi utili a specificarne la rata, la durata o, se espressa, la destinazione. Dalle dichiarazioni rese dalla Debitrice, questo finanziamento fu richiesto dal defunto marito per aiutare un familiare che al tempo si trovava in “difficoltà”.

La Botta, al fine di ottenere condizioni migliorative, lo estingue anticipatamente il 02/02/2017 accendendo il finanziamento erogato Prestitalia nel febbraio 2017.

2. EROGAZIONE 28/10/2005 – UNICREDIT - € 66.003,19

Trattasi dell'accollo del residuo mutuo casa derivante dal frazionamento e conseguente assegnazione da parte della cooperativa edilizia “Le Quattro Stagioni a r.l.”.

3. EROGAZIONE 01/03/2011 – PRESTITALIA - € 30.000,00

Attiene a liquidità richiesta unitamente al defunto marito e destinata in parte alle esigenze familiari ed in parte al ulteriore aiuto economico di un familiare. Al tempo, lavorando entrambi i coniugi, detto finanziamento, non costituiva un peso gravoso per la famiglia.

4. EROGAZIONE 11/12/2014 – BANCA IBL - € 12.446,26

Dalla morte del marito, la Botta, con i figli ancora minorenni, oltre alle spese ordinarie e le rate dei finanziamenti in essere, ebbe ad affrontare con fonti terze, sia le spese del funerale ammonanti ad € 6.400 (giusta ricevuta della “Confraternita SS Sacramento”) che il pagamento di diversi debiti tributari che nel biennio 2013/2014 hanno complessivamente inciso per € 5.251,37. La Botta, a supporto, ha fornito tutte le quietanze F24 estratte dal proprio cassetto fiscale.

Nel medesimo periodo, i due figli, già avviati nel loro percorso di formazione universitaria, venivano sostenuti anche per quanto riguarda alle spese di iscrizione e frequenza (per gli anni accademici 2013/2014 € 1.129 ed € 1.732), locomozione giornaliera da Riposto a Catania, nonché il quotidiano fabbisogno (vitto, cancelleria, libri di testo, ecc.)

5. EROGAZIONE 02/02/2017 – PRESTITALIA- € 25.621,70

Con l’ottenimento di questo finanziamento, viene anticipatamente estinto il finanziamento B.P.Pugliese del 01/01/2010 ottenendo un decremento della rata mensile. Parte della liquidità ottenuta è stata destinata al pagamento delle anticipazioni familiari richieste per il versamento di debiti tributari che nel biennio 2015/2016 hanno complessivamente inciso per € 4.826,52. La Botta, a supporto, ha fornito tutte le quietanze F24 estratte dal proprio cassetto fiscale.

Sono state altresì sostenute tutte le spese “universitarie” dirette (iscrizione e frequenza) ed indirette del proseguo del percorso universitario di specializzazione del figlio Michele, studente fuori sede a Bologna, partecipando alle spese di locazione di un appartamento condiviso con altri due matricole (contratto di locazione € 7.140,00 annue, oltre alle spese condominiali e quota parte dei servizi di erogazione idrica ed energetica, nonché di mantenimento).

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

A tal proposito si rappresenta:

TASSE UNIVERSITARIE	Licciardi Salvatore	Licciardi Michele	Totale
2012/2013	154,62	974,62	1.129,24
2013/2014	866,00	866,00	1.732,00
2014/2015	678,00	678,00	1.356,00
2015/2016	938,00	970,00	1.908,00
2016/2017	//	1.397,64	1.397,64
2017/2018	//	187,00	187,00
2018/2019	//	289,64	289,64
	2.636,62	5.362,90	7.999,52

6. EROGAZIONE 08/03/2018 – AGOS DUCATO - € 16.685,90

Oltre al pagamento dei vari tributi ordinari e di quelli derivanti da avvisi bonari rateizzati, la Botta ha utilizzato la liquidità ricevuta a sostegno della propria famiglia ed al mantenimento del proprio secondogenito, al tempo studente fuori sede.

7. EROGAZIONE 05/08/2018 – FINDOMESTIC – € 5.075,00

Liquidità destinata alla copertura di alcune rate dei precedenti finanziamenti ed a supporto delle spese ordinarie.

8. EROGAZIONE 17/01/2019 – BANCA IBL - € 15.053,75

Viene anticipatamente estinto il finanziamento IBL del 11/12/2014 con residua liquidità al pagamento di un avviso bonario rateizzato ed a supporto delle spese ordinarie.

9. EROGAZIONE 08/06/2019 – AGOS DUCATO - € 28.000,00

Ritenendo di ottenere migliori condizioni, consolida ed estingue anticipatamente i finanziamenti AGOS del 08/03/2018 e Findomestic del 05/08/2018 con residua liquidità a supporto delle spese ordinarie.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

10. EROGAZIONE 16/10/2019 – COFIDIS - € 2.500,00

Liquidità destinata alla copertura di alcune rate dei precedenti finanziamenti ed a supporto delle spese ordinarie.

11. EROGAZIONE 11/03/2020 – PRESTITALIA - € 30.000,00

Viene rinnovata la cessione del quinto del 01/03/2011 concessa da PRESTITALIA con residua liquidità destinata alla copertura di alcune rate dei precedenti finanziamenti ed a supporto delle spese ordinarie.

12. EROGAZIONE 30/07/2020 – COFIDIS - € 8.000,00

Viene anticipatamente estinto il finanziamento COFIDIS del 16/10/2019 e, con le residua liquidità accumulata estingue anticipatamente anche il mutuo Unicredit del 28/10/2005.

13. EROGAZIONE 22/06/2021 – FINDOMESTIC - € 12.000,00

Liquidità destinata parte alla copertura di alcune rate dei precedenti finanziamenti, parte alla sistemazione logistica del figlio fuori sede con accompagnamento dello stesso al proprio distacco dal nucleo familiare di origine ed in residua parte a supporto delle spese ordinarie.

14. EROGAZIONE 20/04/2023 – AGOS DUCATO - € 5.000,00

Liquidità destinata in parte a copertura di alcune rate dei precedenti finanziamenti e quindi per far fronte al pagamento delle prime rate del piano di ammortamento afferente la rottamazione dei ruoli.

In ordine ai ruoli in capo alla Botta, preme precisare che la loro quasi totalità, derivano dalla impossibilità di provvedere al tempestivo pagamento dei conguagli Irpef conseguenti al cumulo dei redditi annualmente dichiarati (lavoro dipendente e pensione di reversibilità).

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

In merito alla repentinità dei superiori finanziamenti, richiesti ed ottenuti, una recente sentenza (16/2024 del 11/04/2024 Tribunale di Avellino) rileva che *l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore è consentito non solo ai consumatori che abbiano prudentemente e diligentemente assunto le proprie obbligazioni avendo correttamente valutato la propria capacità di adempiere, salvo poi trovarsi nell'impossibilità di pagare per vicende sopravvenute e imprevedibili (c.d. shock esogeno), ma anche a coloro che, al contrario, pur non avendo correttamente ponderato la propria solvibilità, siano stati tuttavia spinti da condizionamenti estrinseci, assumendo comportamenti che non appaiano del tutto privi di giustificazione razionale, i quali devono essere valutati comparando tale condotta non già con quella dell'uomo avveduto e prudente, bensì con quella dell'uomo di minima diligenza, in quanto la legge individua quale condizione ostativa la sola "colpa grave"*.

Non sussiste la condizione ostativa della colpa grave, alla luce della previsione dell'art. 69, comma 2, CCII, quando il consumatore abbia riposto un ragionevole affidamento sulle verifiche relative al merito creditizio compiute da soggetti qualificati, laddove essi siano tenuti a compiere i controlli previsti dall'art. 124 bis T.U.B. al fine di assolvere al dovere di erogare il credito con prudenza (c.d. prestito responsabile) senza esporre il cliente al rischio di insolvenza.

Intendendo evidenziare il prolungato squilibrio finanziario cui la sig.ra Botta ha dovuto sin'ora far fronte, si vuole determinare l'ammontare della spesa media mensile che la Debitrice potrebbe spendere per mantenere un dignitoso tenore di vita.

La norma ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'assegno sociale aumentato della metà, moltiplicato per il parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159 (vedi tabella sotto riportata).

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 6: Determinazione del reddito minimo per il sostentamento del nucleo familiare nel periodo 2011/2024

Anno	Assegno sociale anno (fonte Inps)	Incremento 50%	Montante assegno sociale	Componenti del nucleo familiare	Parametro di equivalenza ISEE (nucleo persone)	Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita	Reddito medio mensile netto disponibile	Reddito residuo disponibile
2011	418,12	209,06	627,18	4	2,46	1.542,86	3.000,00	1.457,14
2012	429,00	214,50	643,50	3	2,04	1.312,74	2.457,40	1.144,66
2013	442,30	221,15	663,45	3	2,04	1.353,44	2.428,30	1.074,86
2014	447,17	223,59	670,76	3	2,04	1.368,34	2.571,40	1.203,06
2015	448,07	224,04	672,11	3	2,04	1.371,09	2.427,39	1.056,29
2016	448,07	224,04	672,11	3	2,04	1.371,09	2.590,39	1.219,29
2017	448,07	224,04	672,11	3	2,04	1.371,09	2.568,23	1.197,14
2018	453,00	226,50	679,50	3	2,04	1.386,18	2.710,23	1.324,05
2019	457,99	229,00	686,99	2	1,57	1.078,57	2.637,46	1.558,90
2020	459,83	229,92	689,75	2	1,57	1.082,90	2.531,23	1.448,33
2021	460,28	230,14	690,42	2	1,57	1.083,96	2.447,54	1.363,58
2022	469,03	234,52	703,55	1	1,00	703,55	2.584,69	1.881,15
2023	503,27	251,64	754,91	1	1,00	754,91	2.799,75	2.044,85
2024	534,41	267,21	801,62	1	1,00	801,62	2.799,75	1.998,14

Il numero dei componenti il nucleo familiare è stato rilevato dalle risultanze anagrafiche e dalle dichiarazioni rese dalla Debitrice avendo riguardo all'effettiva fuoriuscita dal nucleo familiare da parte di un figlio e la conseguita indipendenza economica dell'altro.

Pertanto, per quanto attiene la componente "nucleo familiare", la sua rappresentazione evidenzia che a decorrere dall'anno 2022, il figlio convivente, economicamente autosufficiente, NON è stato più inserito.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Quindi, determinato il reddito teorico residuo disponibile, andremo ad individuare l'eventuale sovraesposizione conseguita nell'anno:

Tabella 7: Capacità restitutoria delle rate mensili

Anno	Reddito residuo disponibile	Rata mensile dei finanziamenti	Capacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento
2011	1.457,14	1.355,52	101,62
2012	1.144,66	1.355,52	-210,86
2013	1.074,86	1.355,52	-280,66
2014	1.203,06	1.509,52	-306,46
2015	1.056,29	1.509,52	-453,23
2016	1.219,29	1.509,52	-290,23
2017	1.197,14	1.456,50	-259,37
2018	1.324,05	1.456,50	-132,45
2019	1.236,01	1.896,50	-337,61
2020	1.124,15	1.344,90	103,43
2021	1.363,58	1.521,60	-158,02
2022	1.881,15	1.521,60	359,55
2023	2.044,85	1.839,84	205,01
2024	1.998,14	1.839,84	158,30

A seguire, ai sensi dell'art. 68 comma 3 del CCI., si rappresenta per ciascun soggetto finanziatore susseguitosi nel tempo, la valutazione del merito creditizio operata dai soggetti finanziatori prendendo a base il reddito conseguito dal Debitore ed il raffronto con quanto necessario alla famiglia applicando la scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

dicembre 2013, n. 159 rilevando, in maniera analitica e cronologica, quale sia la corretta o la carente valutazione del merito creditizio verosimilmente adottata dai singoli soggetti erogatori il credito al momento della concessione :

28/10/2005 - EROGAZIONE UNICREDIT

(A) Assegno sociale anno (fonte Inps) + incremento 50%	Anno	2005	563,00
Componenti del nucleo familiare			4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016			2,46
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità			-
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita : A x B + (A x B x C) = D			1.384,97
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato			3.500,00
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E- D)			2.115,03
(G) Rata mensile del finanziamento :	UNICREDIT	2005	<u>673,17</u> 673,17
(H) F-G Capacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento			19,23% 1.441,86

01/01/2010 - EROGAZIONE BANCA POP. PUGLIESE

(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)	Anno	2010	563,00
Componenti del nucleo familiare			4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016			2,46
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità			-
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita : A x B + (A x B x C) = D			1.384,97
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato			3.500,00
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E- D)			2.115,03
(G) Rata mensile del finanziamento :	UNICREDIT	2005	673,17
	BANCA POP. PUGLIESE	20**	<u>353,02</u> 1.026,19
(H) F-G Capacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento			29,32% 1.088,84

01/03/2011 - EROGAZIONE PRESTITALIA

(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)	Anno	2011	563,00
Componenti del nucleo familiare			4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016			2,46
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità			-
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita : A x			

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

B + (A x B x C) = D				1.384,97
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato				3.500,00
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E- D)				2.115,03
(G) Rata mensile del finanziamento :	UNICREDIT	2005	673,17	
	BANCA POP. PUGLIESE	20**	353,02	
	PRESTITALIA	2011	<u>329,33</u>	1.355,52
(H) F-G Capacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento			38,73%	759,51

11/12/2014 - EROGAZIONE BANCA IBL

(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)		Anno	2014	670,76
Componenti del nucleo familiare				3
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016				2,04
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità				-
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita : A x B + (A x B x C) = D				1.368,34
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato				2.571,40
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E- D)				1.203,06
(G) Rata mensile del finanziamento :	UNICREDIT	2005	673,17	
	BANCA POP. PUGLIESE	20**	353,02	
	PRESTITALIA	2011	329,33	
	BANCA IBL	2014	<u>154,00</u>	1.509,52
(H) F-G Capacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento			58,70%	-306,46

02/02/2017 - EROGAZIONE PRESTITALIA

(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)		Anno	2017	672,11
Componenti del nucleo familiare				3
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016				2,04
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità				-
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita : A x B + (A x B x C) = D				1.371,09
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato				2.568,23
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E- D)				1.197,14
(G) Rata mensile del finanziamento :	UNICREDIT	2005	673,17	
	PRESTITALIA	2011	329,33	
	BANCA IBL	2014	154,00	
	PRESTITALIA	2017		

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

	<u>300,00</u>	1.456,50
(H) F-G Capacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	56,71%	-259,36

08/03/2018 - EROGAZIONE AGOS DUCATO

(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)	Anno	2018		679,50
Componenti del nucleo familiare				3
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016				2,04
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità				-
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita : A x B + (A x B x C) = D				1.386,18
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato				2.710,23
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E- D)				1.324,05
(G) Rata mensile del finanziamento :				
	UNICREDIT	2005		673,17
	PRESTITALIA	2011		329,33
	BANCA IBL	2014		154,00
	PRESTITALIA	2017		300,00
	AGOS DUCATO	2018		<u>209,00</u>
				1.665,50
(H) F-G Capacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento				61,45%
				-341,45

05/08/2018 - EROGAZIONE FINDOMESTIC BANCA

(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)	Anno	2018		679,50
Componenti del nucleo familiare				3
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016				2,04
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità				-
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita : A x B + (A x B x C) = D				1.386,18
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato				2.710,23
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E- D)				1.324,05
(G) Rata mensile del finanziamento :				
	UNICREDIT	2005		673,17
	PRESTITALIA	2011		329,33
	BANCA IBL	2014		154,00
	PRESTITALIA	2017		300,00
	AGOS DUCATO	2018		209,00
	FINDOMESTIC	2018		<u>150,00</u>
				1.815,50
(H) F-G Capacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento				66,99%
				-491,45

17/01/2019 - EROGAZIONE BANCA IBL

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)		Anno	2019		686,99
Componenti del nucleo familiare					2
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016					1,57
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità					-
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita : A x B + (A x B x C) = D					1.078,57
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato					2.637,46
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E- D)					1.558,89
(G) Rata mensile del finanziamento :					
	UNICREDIT	2005		673,17	
	PRESTITALIA	2011		329,33	
	PRESTITALIA	2017		300,00	
	FINDOMESTIC	2018		150,00	
	AGOS DUCATO	2018		209,00	
	BANCA IBL	2019		163,00	1.824,50
(H) F-G Capacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento				69,18%	-265,61

08/06/2019 - EROGAZIONE AGOS DUCATO

(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)		Anno	2019		686,99
Componenti del nucleo familiare					2
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016					1,57
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità					-
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita : A x B + (A x B x C) = D					1.078,57
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato					2.637,46
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E- D)					1.558,89
(G) Rata mensile del finanziamento :					
	UNICREDIT	2005		673,17	
	PRESTITALIA	2011		329,33	
	PRESTITALIA	2017		300,00	
	BANCA IBL	2019		163,00	
	FINDOMESTIC	2018		150,00	
	AGOS DUCATO	2019		361,00	1.976,50
(H) F-G Capacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento				74,94%	-417,61

16/10/2019 - EROGAZIONE COFIDIS

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)		Anno	2019	686,99
Componenti del nucleo familiare				2
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016				1,57
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità				-
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita : A x B + (A x B x C) = D				1.078,57
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato				2.637,46
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E- D)				1.558,89
(G) Rata mensile del finanziamento :				
	UNICREDIT	2005	673,17	
	PRESTITALIA	2011	329,33	
	PRESTITALIA	2017	300,00	
	BANCA IBL	2019	163,00	
	AGOS DUCATO	2019	361,00	
	COFIDIS	2019	70,00	1.896,50
(H) F-G Capacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento			71,91%	-337,61

11/03/2020 - EROGAZIONE PRESTITALIA

(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)		Anno	2020	689,75
Componenti del nucleo familiare				2
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016				1,57
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità				-
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita : A x B + (A x B x C) = D				1.082,90
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato				2.531,23
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E- D)				1.448,33
(G) Rata mensile del finanziamento :				
	UNICREDIT	2005	673,17	
	PRESTITALIA	2017	300,00	
	BANCA IBL	2019	163,00	
	AGOS DUCATO	2019	361,00	
	COFIDIS	2019	70,00	
	PRESTITALIA	2020	380,00	1.947,17
(H) F-G Capacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento			76,93%	-498,84

30/07/2020 - EROGAZIONE COFIDIS

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)	Anno	2020		689,75
Componenti del nucleo familiare				2
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016				1,57
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità				-
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita : A x B + (A x B x C) = D				1.082,90
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato				2.531,23
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E- D)				1.448,33
(G) Rata mensile del finanziamento :				
	PRESTITALIA	2017	300,00	
	BANCA IBL	2019	163,00	
	AGOS DUCATO	2019	361,00	
	PRESTITALIA	2020	380,00	
	COFIDIS	2020	140,90	1.344,90
(H) F-G Capacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento			53,13%	103,43

22/06/2021 - EROGAZIONE FINDOMESTIC

(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)	Anno	2021		690,42
Componenti del nucleo familiare				2
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016				1,57
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità				-
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita : A x B + (A x B x C) = D				1.083,96
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato				2.447,54
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E- D)				1.363,58
(G) Rata mensile del finanziamento :				
	PRESTITALIA	2017	300,00	
	BANCA IBL	2019	163,00	
	AGOS DUCATO	2019	361,00	
	PRESTITALIA	2020	380,00	
	COFIDIS	2020	140,90	
	FINDOMESTIC	2021	176,70	1.521,60
(H) F-G Capacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento			62,17%	-158,02

30/03/2023 - ADESIONE ROTTAMAZIONE QUATER

(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)	Anno	2023		754,91
Componenti del nucleo familiare				1
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016				

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

				1,00
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità				-
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita : A x B + (A x B x C) = D				754,91
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato				2.799,75
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E- D)				2.044,85
(G) Rata mensile del finanziamento :				
	PRESTITALIA	2017	300,00	
	BANCA IBL	2019	163,00	
	AGOS DUCATO	2019	361,00	
	PRESTITALIA	2020	380,00	
	COFIDIS	2020	140,90	
	FINDOMESTIC	2021	176,70	
	ADE-RISCOSSIONE	2023	<u>207,24</u>	1.728,84
(H) F-G Capacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento			61,75%	316,01

20/04/2023 - EROGAZIONE AGOS DUCATO

(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)		Anno	2023	754,91
Componenti del nucleo familiare				1
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016				1,00
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità				-
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita : A x B + (A x B x C) = D				754,91
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato				2.799,75
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E- D)				2.044,85
(G) Rata mensile del finanziamento :				
	PRESTITALIA	2017	300,00	
	BANCA IBL	2019	163,00	
	AGOS DUCATO	2019	361,00	
	PRESTITALIA	2020	380,00	
	COFIDIS	2020	140,90	
	FINDOMESTIC	2021	176,70	
	ADE-RISCOSSIONE	2023	207,24	
	AGOS DUCATO	2023	<u>111,00</u>	1.839,84
(H) F-G Capacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento			65,71%	205,01

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

dalle superiori tabelle si evidenzia che, a decorrere dal 2014 (finanziamento Banca IBL), tenuto conto degli impegni già in essere al momento dell'erogazione del finanziamento (montante delle rate), rispetto al reddito medio del periodo e del reddito residuo (parametri ISEE), la valutazione operata dai Creditori, non risulta adeguata, rilevando sia l'incapacità restitutoria da parte della Debitrice che il costante sforamento del parametro rata/reddito del 35%.

La rappresentata "turnazione" dell'accesso al credito era volta essenzialmente all'estinzione di uno o più dei finanziamenti già sussistenti in capo alla stessa Debitrice, ricavandone della liquidità residuale da destinare ai fabbisogni della famiglia e cercare di ottenere delle condizioni migliori ed anche la diminuzione dell'importo della rata.

Va comunque rilevata, la volontà della Debitrice a voler rimborsare e mantenere gli impegni assunti, tant'è che ad oggi, con mille difficoltà, tutte le posizioni risultano in "bonis".

Quindi, nella fattispecie, trova ingresso il requisito della **meritevolezza e nella consapevolezza di aver assunto debiti nella effettiva prospettiva di poterli pagare.**

**LE RAGIONI DELL'INCAPACITA' AD ADEMPIERE
ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE**

La ragione dell'incapacità ad adempiere alle obbligazioni assunte dalla Debitrice sono state esplicitate al paragrafo "cause dell'indebitamento" e che qui si sintetizzano nella riduzione del reddito disponibile in conseguenza del decesso del coniuge e nell'aver garantito il "diritto allo studio" dei propri figli sino al conseguimento della laurea.

Inoltre, ai fini del buon sito della presente proposta, va tenuto in debito conto il fattore anagrafico dell'Istante ed anche quello dell'anzianità di servizio che, nel medio termine, potrebbe far ridurre la capacità stipendiale della Debitrice.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Nell'intento di incrementare, nel possibile, il proprio reddito da destinare all'assolvimento degli impegni assunti, oggi la Debitrice, continua a svolgere la propria attività lavorativa, proponendosi per lo svolgimento di "servizi straordinari".

La superiore stima del fabbisogno familiare, trova parziale riscontro nei dati ISTAT disponibili che seguono:

Tabella 8: Istat - indagine sulle spese delle famiglie

CAPITOLO DI SPESA	Ripartizione geografica Italia											
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Sud		Isole		Italia	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Spesa mediana mensile	2.245	2.435	2.263	2.418	2.148	2.363	1.609	1.770	1.685	1.814	2.023	2.197
Spesa media mensile	2.683	2.900	2.645	2.845	2.551	2.795	1.934	2.118	1.984	2.196	2.415	2.625
Spesa media mensile per alimenti e bevande analcoliche	471	471	456	466	472	477	469	504	459	505	466	482
Spesa media mensile per beni e servizi non alimentari	2.212	2.429	2.190	2.379	2.318	1.465	1.614	1.525	1.691	1.538	1.949	2.244

Numero dei componenti	1	2	3	4	5
nel 2021	1.790,25	2.443,70	2.877,91	3.102,62	3.255,79
nel 2022	1.937,06	2.686,90	3.133,25	3.394,59	3.489,33

Fonte: Istat – indagine sulle spese delle famiglie

Quanto "speso" dalla sig.ra Botta, oggi Debitrice, per il sostentamento del proprio nucleo familiare, risulta in linea con le risultanze della superiore tabella ISTAT.

RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE

Informazioni economico patrimoniali

La Debitrice prof.ssa Botta Stefania attualmente è una impiegata del Ministero dell'Istruzione e del Merito (insegnante presso l'Istituto scolastico Giovanni Verga di Riposto) in servizio effettivo dal 22/01/1988.

Lo stipendio medio mensile ad oggi percepito supera i € 1.900,00 nette (al lordo delle rate dei finanziamenti trattenuti). Ma, a tal proposito, va evidenziato che al netto dei servizi straordinari la busta paga si abbasserebbe a circa € 1.600,00 importo questo che si stima verrà percepito anche come media dell'accredito pensionistico.

Detto ultimo importo, palesemente non sarà sufficiente nemmeno a coprire l'ammontare delle rate attualmente dovute di € 1.840,00 (milleottocentoquaranta).

L'attuale nucleo familiare della Debitrice professoressa Botta, è composto dalla stessa e dal figlio Salvatore (LCCMHL91H29C351X), i quali hanno percepito i seguenti redditi provenienti dalla rispettiva occupazione di lavoro dipendente, rispettivamente insegnante ed operatore della P.S. (il figlio):

Debitrice sig.ra Botta:

Tabella 9: Serie storica dati reddituali fiscali nel periodo 2017/2023

	Documento	Reddito lordo annuo	Altro Reddito (pensione ex coniuge)	Totale	Imposte sul reddito	Reddito netto	Reddito Medio Mensile al netto delle trattenute (R/13)
Reddito Anno 2023	C.U. 2024 per il reddito 2023	40.070,55	13.032,23	53.102,78	16.706,00	36.396,78	2.799,75
Reddito Anno 2022	Redditi PF 2023 per il reddito 2022	47.344,00	0	47.344,00	13.743,00	33.601,00	2.584,69

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Reddito Anno 2021	Redditi PF 2022 per il reddito 2021	45.740,00	0	45.740,00	13.922,00	31.818,00	2.447,54
Reddito Anno 2020	Redditi PF 2021 per il reddito 2020	47.376,00	0	47.376,00	14.470,00	32.906,00	2.531,23
Reddito Anno 2019	Redditi PF 2020 per il reddito 2019	49.102,00	0	49.102,00	14.815,00	34.287,00	2.637,46
Reddito Anno 2018	Redditi PF 2019 per il reddito 2018	50.214,00	0	50.214,00	14.981,00	35.233,00	2.710,23
Reddito Anno 2017	Redditi PF 2018 per il reddito 2017	48.026,00	0	48.026,00	14.639,00	33.387,00	2.568,23

oltre allo stipendio quale insegnante, come rappresentato in tabella, la signora percepisce anche una **pensione di reversibilità** ad essa derivante in conseguenza del prematuro decesso del marito occorso il 17/03/2012 che mensilmente incide per circa € 850;

il figlio Licciardi Salvatore, nel biennio 2022/2023 ha percepito:

Documento		Reddito lordo annuo	Imposte sul reddito	Reddito netto	Reddito Medio Mensile al netto delle trattenute (R/13)
Reddito Anno 2023	C.U. 2024 per il reddito 2023	35.947,88	8.991,57	26.956,31	2.073,56
Reddito Anno 2022	C.U. 2023 per il reddito 2022	31.514,06	6.408,87	25.105,19	1.931,17

Per quanto al corrente anno 2024, si espongono le entrate stipendiali e pensionistiche accreditati:

Debitrice sig.ra Botta:

Tabella 10 Media del reddito mensile percepito

Periodo 2024	Netto busta del Debitore	TRATTENUTE FIN. IN BUSTA	Altro reddito (PENSIONE)	TRATTENUTE FIN. DA PENSIONE	Totale Redditi del Debitore
gennaio	1.401,09	680,00	623,90	155,97	2.860,96
febbraio	1.086,46	680,00	623,90	155,97	2.546,33
marzo	1.316,86	680,00	2.191,26	163,00	4.351,12
aprile	1.316,86	680,00	769,69	163,00	2.929,55
Totale	5.121,27	2.720,00	4.208,75	637,94	12.687,96
MEDIA MENSILE	1.280,32	680,00	1.052,19	159,49	3.171,99

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

sia dallo stipendio che dalla pensione, risultano prelievi di rate di finanziamento e, specificatamente € 680,00 da parte della società finanziaria PRESTITALIA ed € 163,00 da parte della IBL.

Sig. Licciardi Salvatore (figlio, facente parte del nucleo familiare):

Periodo	Netto busta Licciardi S.re
gennaio	1.413,58
febbraio	1.582,33
marzo	2.218,83
aprile	3.209,64
Totale	8.424,38
MEDIA MENSILE	2.106,10

Pertanto il nucleo familiare nel primo quadrimestre 2024, ha disposto dei seguenti redditi indicati al lordo delle rate per finanziamenti (cessioni e/o deleghe) in busta:

Periodo	EMOLUMENTI del Debitore sig.ra Botta (prelievi fin. compresi)	PENSIONE DI REVERSIBILITÀ (prelievi fin. Compresi)	EMOLUMENTI del figlio Licciardi S.re	Totale Redditi del nucleo familiare
gennaio	2.081,09	779,87	1.413,58	4.274,54
febbraio	1.766,46	779,87	1.582,33	4.128,66
marzo	1.996,86	2.354,26	2.218,83	6.569,95
aprile	1.996,86	932,69	3.209,64	6.139,19
Totale	7.841,27	4.846,69	8.424,38	21.112,34
MEDIA MENSILE	1.960,32	1.211,67	2.106,10	5.278,09

Il reddito medio complessivamente percepito dalla Debitrice sig.ra Botta nel primo quadrimestre 2024 è di € **3.172** al quale ha contribuito l'accredito "straordinario" di arretrati di pensione (a marzo).

Il reddito medio complessivamente percepito dal figlio Licciardi Salvatore, facente parte del nucleo familiare della Debitrice, nel primo quadrimestre 2024 è di € **2.106** anch'esso influenzato dall'accredito di arretrati.

Il reddito medio complessivamente percepito nel primo quadrimestre 2024 dall'intero nucleo familiare della Debitrice sig.ra Botta è di € **5.278**.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Infine, per completezza, si rappresenta il residuo mensile disponibile del primo quadrimestre 2024 della sola Debitrice:

Periodo	Redditi (stipendio + pensione)	Prelievi delle finanziarie e rottamazioni	Residuo disponibile al Debitore	Media delle spese sostenute	Delta residuo disponibile
gennaio	2.860,96	1.632,60	1.228,36	1.382,00	-153,64
febbraio	2.546,33	2.254,31	292,02	1.382,00	-1.089,98
marzo	4.351,12	1.632,60	2.718,52	1.382,00	1.336,52
aprile	2.929,55	1.632,60	1.296,95	1.382,00	-85,05
Totale	12.687,96	7.152,11	5.535,85	5.528,00	7,85
MEDIA MENSILE	3.171,99	1.788,03	1.383,96	1.382,00	1,96

Da questa ultima tabella, emerge la straordinarietà o comunque la percezione di occasionali maggiori redditi (vedi pensione marzo 2024) non rappresentativi della media costante percepita. Tant'è che a febbraio, in occasione del pagamento della terza rata della rottamazione, la signora ha avuto la necessità di farsi aiutare dal figlio.

Situazione questa che sicuramente, si ripeterà alla fine del corrente mese di maggio in quanto sarà dovuta la quarta rata delle tre rottamazioni attive che complessivamente pesano € 621,70 più le rate delle varie finanziarie per € 1.632,60.

In merito alle informazioni afferenti al patrimonio mediante verifica delle risultanze catastali ed alle disponibilità della sola Debitrice al momento della redazione della presente relazione, oltre a verificarne la consistenza, si è provveduto ad individuare l'ammontare della spesa media mensile effettivamente sostenuta computando le spese ritenute indispensabili e quindi la residua liquidità disponibile da destinare al pagamento dei debiti.

Per quanto attiene alle spese attualmente sostenute per le esigenze della Debitrice, si rappresenta la sottostante tabella:

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 11: Media delle spese mensili sostenute dal Debitore

Dettaglio delle Spese Personali (B)	Media mensile
Oneri condominiali	35,00
Fornitura Energia Elettrica	120,00
Fornitura Servizio Idrico	40,00
Fornitura Gas	50,00
Spese Alimentari	500,00
Spese Telefonia / internet	10,00
Servizi Sanitari e medicinali / cura della persona	80,00
Spese mediche sanitarie (es.: analisi, dentista, ottica, ecc.)	80,00
Abbigliamento e calzature	75,00
Spese di locomozione	250,00
Assicurazione auto	50,00
Bollo auto	12,00
Altro (fabbisogni personali n.d. + pulizia della casa)	80,00
Totale Spese Mensili	1.382,00

Nel computo delle spese mensili attualmente sostenute, si è tenuto conto unicamente di quelle ritenute indispensabili.

Al momento la Debitrice abita in un appartamento in comproprietà con i suoi due figli.

A mezzo della tabella sotto riportata, si intende rappresentare il rapporto rata / reddito attuale ed anche il medesimo rapporto considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 12: Rapporto Rata Reddito Attuale

Media del reddito disponibile (A)	2.800
Media delle spese personali (B)	1.382
Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	1.418
Montante delle rate mensili debiti attuali	1.840
Disponibilità residua	- 422
Rapporto rata / reddito disponibile attuale	130%
Rapporto rata / reddito attuale	65,71 %

La media del reddito mensilmente disponibile messa in rapporto con il montante delle rate dei singoli debiti accertati per la verifica dello stato di sovra-indebitamento si attesta al **65,71 %**.

Pertanto, già oggi non sussistono sufficienti disponibilità residue da destinare al rimborso integrale dei debiti, intese come differenza tra il reddito medio mensile percepito nell'ultimo anno e le spese effettivamente sostenute.

La disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui la Debitrice può mediamente disporre per il rimborso dei prestiti, senza mettere a repentaglio la capacità di garantirsi un tenore di vita dignitoso è di circa € **1.400 al mese**.

Si tratta comunque di una disponibilità residuale insufficiente al pagamento del totale dei debiti oggi esistenti.

Quindi, come definito dalla Banca d'Italia, essendo l'attuale rapporto rata reddito (65,71%) superiore al 35%, la sig. Botta, risulta sovra indebitata palesandosi l'oggettiva impossibilità della stessa ad onorare correttamente ed integralmente gli impegni finanziari oggi in essere alle scadenze prefissate per via della propria **insufficiente capacità reddituale**.

In conseguenza di tutte le valutazioni ed i ragionamenti sopra esposti, l'odierna Debitrice istante concordemente con questo Gestore, propone un piano di **ristrutturazione dei propri debiti** con un piano a sette anni (2024-2031).

ANALISI DELL'ATTIVO

VERIFICA DEL PATRIMONIO DEL DEBITORE

Dalla documentazione ricevuta da parte del Debitore nonché dalle verifiche effettuate presso la Conservatoria nonché l'Ufficio del Territorio, si riscontra che in capo alla Debitrice istante insistono i seguenti beni:

Patrimonio immobiliare:

Ubicazione del compendio immobiliare	Particella	Sub	Categoria	Rendita	Superficie	MQ
Riposto (CT), via Giuseppe di Maria n. 9	633	16	A2	557,77	V6	117
	633	20	C6	67,86	18	18
	633	26	C2	32,85	12	12

Valorizzazione del patrimonio immobiliare:

O.M.I. (val. 2° sem. 2023)	min	max	media
abitazioni civili	520	770	645
abitazioni di tipo economico	350	520	435
autorimesse	290	430	360
box	380	560	470
ville e villini	570	850	710

Tabella 13: Stima del patrimonio immobiliare del Debitore

Categoria	MQ	Euro/mq	Valore attribuito all'intero	Quota in proprietà	Valore della quota in proprietà
A2	117	750	87.750	4/6	58.500
C6	18	500	9.000	4/6	6.000
C2	12	500	6.000	4/6	4.000
					68.500

Il valore per metro quadro risulta in linea a quello attribuito dal mercato della zona.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Patrimonio mobiliare:

Si attesta che la Debitrice possiede la seguente autovettura:

Tabella 14: Stima del patrimonio mobiliare del Debitore

Beni mobili - autovetture:		Data immatricolazione	TARGA	Data acquisto	Condizione	Valore
1	VW POLO 1.6 D	17/09/2009	DT901RR	14/02/2022	MARCIANTE	600

Data la vetustà dell'auto, immatricolata da quasi quindici anni e che allo stato segna oltre Km. 112.000, la stessa è stata valutata al medesimo prezzo di acquisto di € 600,00.

Occorre tenere conto del fatto che questo sia l'unico mezzo a disposizione della signora per recarsi sui luoghi di lavoro e che i costi di dismissione nonché quelli di una eventuale trascrizione, ai fini della procedura, **NON** ne farebbe reputare proficua l'eventuale acquisizione ai fini liquidatori.

Infine, per quanto riguarda i mobili e gli arredi liquidabili ai sensi dell'art. 514 e ss del c.p.c., questi sono oramai risalenti e di modico valore, pertanto, non risultano inventariabili al fine di una loro valutazione e/o dismissione.

La Debitrice, dichiara che per ciò che attiene ai rapporti finanziari, con il supporto e presa visione della documentazione richiesta ed ottenuta, si rappresenta che lo stesso dispone:

- conto corrente presso l'Istituto UniCredit di Riposto – via Antonio Gramsci n. 100 avente il seguente IBAN n. IT66F0200884170000300338930, ove vengono accreditati sia lo stipendio che la pensione di reversibilità, affidato per € 3.000. Alla data del 12/04/2024 rileva un saldo negativo di € 1.488,86 in autocopertura con gli emolumenti mensilmente accreditati.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Pertanto, in maniera sintetica, nella sottostante tabella si rappresentano i valori attribuiti alla “massa attiva”:

Tabella 15: Stima del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	68.500
Valore stimato del patrimonio mobiliare	600
Disponibilità finanziarie	0
Valore complessivo del patrimonio	69.100

Per completezza delle informazioni rese, la Debitrice ha in essere un contenzioso contro il Comune di Giarre, al fine di vedersi riconosciuto un rimborso danni dalla stessa subito. Per detta causa R.G. 19354/2017, giace una sentenza di primo grado (n. 3053/2021 pubbl. il 06/07/2021) che intima un pagamento a favore della prof.ssa Botta di circa € 18.500 oltre agli interessi al tasso legale dal 30.11.2017. Detto dispositivo non è stato appellato e quindi reso definitivo, ma, ai fine di una puntuale informativa, si rende noto che il Comune di Giarre si è ritrovato in default finanziario e pertanto, non ha proceduto al pagamento del debito, anzi il Comune ha invitato la sig.ra Botta a mezzo del proprio legale di fiducia avv. Pagano, a proporre istanza di insinuazione alla massa passiva dell'Ente da inviare direttamente all'O.S.L.; conseguentemente, il 06.01.2022, è stata notificata l'istanza di insinuazione alla massa passiva al suddetto O.S.L., con protocollo n. 0000551, come da p.e.c. inviata dal Comune in data 10/01/2022.

Nell'augurata positiva ipotesi che all'epilogo della vicenda, si incameri il richiesto risarcimento, queste somme andranno a partecipare il presente progetto di risanamento con decurtazione/anticipazione dei pagamenti proposti in seno al presente piano e quindi l'abbreviazione della prospettata durata dello stesso.

DETERMINAZIONE DEI COMPENSI E SPESE DI PROCEDURA

Si presenta il prospetto riassuntivo dei compensi stimati e dovuti per la gestione della procedura e al rimborso degli stessi. I compensi sono stati determinati come da documento congiunto del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti, a norma dell'art. 1 comma 1) e 2) del D.M. 30/2012 (G.U. n. 72 del 26/3/2012) e secondo i parametri delle tabelle pubbliche dell'O.C.C. di Catania:

TOTALE ATTIVO (vedi tabella 12 della relazione + versamenti)	144.427
TOTALE PASSIVO (vedi tabella 2 della relazione al netto del comp. OCC)	123.785

COMPENSO SULL'ATTIVO							
				Attivo	%	Onorario	Progressivo
Da	-	a	20.000	20.000	7%	1.400	1.400
Da	20.000	a	30.000	10.000	6%	600	2.000
Da	30.000	a	40.000	10.000	5%	500	2.500
Da	40.000	a	100.000	60.000	4%	2.400	4.900
Da	100.000	a	200.000	44.427	3%	1.333	6.233
TOTALE						6.233	

COMPENSO SUL PASSIVO							
					%	Onorario	Progressivo
DA	- €	A	100.000	100.000	0,3%	300	300
DA	100.000	A	oltre	23.785	0,15%	36	336
TOTALE						336	

ONORARIO COMPLESSIVO COMPENSIVO C.P.A.	€ 6.568
IVA AL 22 %	€ 1.445
TOTALE	€ 8.014

Il compenso OCC, decurtato dell'acconto percepito e dopo aver applicato uno sconto, è determinato in € 4.500,00 da porre in prededuzione e da liquidare ai sensi dell'art. 6 e 71 del CCI.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Mentre, per quel che concerne il compenso afferente all'assistenza legale della procedura, ai sensi dell'art. 6 lettera b) del CCI, questo dopo essere stato decurtato rispetto a quanto disciplinato dai DM 55/2014 e 147/2022 viene indicato in € 1.500,00.

Compenso del Legale	Importo
Compenso del Legale tabellare	3.000,00
sconto applicato	- 1.500,00
Compenso richiesto dal Legale	1.500,00
di cui il 75% da porre in prededuzione	1.125,00
di cui il 25% da porre fra i crediti privilegiati (pre falcidia 40%)	375,00

Per quanto sopra, si rappresenta:

Tabella 16: Compensi della procedura

Descrizione spesa	Importo
Compenso OCC	4.500
Compenso del Legale	1.500
Totale	6.000

Il totale dei compensi relative per alla procedura sono stimate in € 6.000,00 (seimila/00).

Le spese da sostenere post omologa, si stimano in € 800,00 ed attengono agli oneri di “pubblicità”, account su procedure.it, tenuta del conto corrente dedicato, etc. La Debitrice si impegna sin d’ora al loro versamento a semplice richiesta a mezzo del proprio legale o del gestore.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito ed in misura superiore a quella ottenibile dalla impraticabile soluzione rappresentata dall'alternativa liquidatoria dei beni a patrimonio ovvero dal perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra indebitato assicurando comunque a questi ed al suo nucleo familiare, un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

Al fine di determinare la proposizione e conseguentemente redigere la sottostante tabella, si è tenuto conto:

- della natura dei singoli debiti (con privilegio - chirografi);
- per i crediti erariali (con privilegio) si è valutato il pagamento integrale dell'imposta originaria dovuta, in linea a quanto previsto dalle varie rottamazioni dei ruoli susseguitisi in questi ultimi anni;
- per il credito erogato dalle finanziarie (chirografo), si è tenuto conto delle valutazioni emerse in merito alla determinazione del "merito creditizio".

La durata del piano è stata approntata prendendo a riferimento il termine ordinariamente concesso per le rateizzazioni concesso dallo stesso "Ente di riscossione". In aggiunta, alle somme proposte, andranno sommati gli interessi determinati in misura del tasso legale attualmente vigente dello 2,50 %, ed i costi della presente procedura che verranno esposti più avanti.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni inerenti alla possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone la stesura di un piano di rientro in **sette anni** (n. 84 rate costanti da circa € **1.000/cad.**), aventi cadenza mensile e

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

tenendo debito conto dell'esistenza di tre istanze attive della rottamazione quater, rilevando pertanto i residui importi ancora dovuti si è inteso proporre:

Tabella 17: Determinazione della percentuale proposta

Creditore	Debito residuo	% di incasso nell'ipotesi liquidatoria	Valore del Debito ipotesi liquidatoria	% di incasso nell'ipotesi piano ristrutturazione	Valore del Debito ipotesi piano	% Stralcio
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE – Residuo Rottamazione	8.703,85	100,00%	8.703,85	100,00%	8.703,85	0,00%
AGENZIA ENTRATE - Ruoli	22.141,68	100,00%	22.141,68	100,00%	22.141,68	0,00%
AGENZIA ENTRATE – Avviso bonario	5.733,07	100,00%	5.733,07	100,00%	5.733,07	0,00%
REGIONE SICILIA - TASSE AUTOMOBILISTICHE	277,21	100,00%	277,21	100,00%	277,21	0,00%
COMUNE DI RIPOSTO	2.497,33	100,00%	2.497,33	100,00%	2.497,33	0,00%
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE – Oneri accessori	23,52	30,00%	7,06	33,00%	7,76	67,00%
IBL SPA	9.706,57	30,00%	2.911,87	33,00%	3.203,17	67,00%
COFIDIS SPA	3.804,48	30,00%	1.141,31	33,00%	1.255,48	67,00%
PRESTITALIA SPA	32.429,00	30,00%	9.728,38	33,00%	10.701,58	67,00%
AGOS DUCATO SPA	22.818,29	30,00%	6.845,26	33,00%	7.530,05	67,00%
FINDOMESTIC BANCA SPA	8.377,00	30,00%	2.513,02	33,00%	2.764,42	67,00%
	116.512,00		62.500,03		64.815,59	
Compenso Gestore della crisi – O.C.C.	4.500,00	100,00%	4.500,00	100,00%	4.500,00	0,00%
Compenso del Legale - 75% di € 1.500	1.125,00	100,00%	1.125,00	100,00%	1.125,00	0,00%
Compenso del Legale - 25% di € 1.500	375,00	100,00%	375,00	100,00%	375,00	0,00%
	6.000,00		6.000,00		6.000,00	
	122.512,00		68.500,03		70.815,59	

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 18: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Creditore	Debito residuo	Debito residuo proposto	Interessi al tasso 2,5%	Montante Debito	Numero rate proposte	Importo rata mensile	Rapporto rata/debito
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE – residuo Rottamazione	8.703,85	8.703,85	-	8.703,85	42,00	207,24	7,40%
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE - Ruoli	22.141,68	22.141,68	2.016,89	24.158,57	84,00	287,60	10,27%
AGENZIA ENTRATE – avviso bonario	5.733,07	5.733,07	522,23	6.255,30	84,00	74,47	2,66%
REGIONE SICILIA - TASSE AUTOMOBILISTICHE	277,21	277,21	25,25	302,46	84,00	3,60	0,13%
COMUNE DI RIPOSTO	2.497,33	2.497,33	227,48	2.724,81	84,00	32,44	1,16%
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE – oneri accessori	23,52	7,76	0,71	8,47	84,00	0,10	0,00%
IBL SPA	9.706,57	3.203,17	291,78	3.494,94	84,00	41,61	1,49%
COFIDIS SPA	3.804,48	1.255,48	114,36	1.369,84	84,00	16,31	0,58%
PRESTITALIA SPA	32.429,00	10.701,58	974,81	11.676,39	84,00	139,00	4,96%
AGOS DUCATO SPA	22.818,29	7.530,05	685,91	8.215,96	84,00	97,81	3,49%
FINDOMESTIC BANCA SPA	8.377,00	2.764,42	251,81	3.016,23	84,00	35,91	1,28%
totali	116.512,00	64.815,59	5.111,22	69.926,81		936,08	33,43%
Compensi della procedura	6.000,00	6.000,00	-	6.000,00	84,00	71,43	2,55%
totali	122.512,00	70.815,59	5.111,22	75.926,81		1.007,51	35,99%

Precisamente si intende proporre un piano di rientro mediante il pagamento di n. **84** rate, da ripartire in pro quota. L'ammontare delle prime 42 rate mensili (per il computo dell'incidenza della rottamazione dei ruoli in corso) è di € **1.008**; le restanti 42 rate mensili (a rottamazione conclusa) saranno di € **800**

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

cadauna; il tutto con prelievo/trattenuta diretto dalle retribuzioni mensili, per il quale si chiede di essere in tal senso autorizzati dal G.D..

Tabella 19: Sintesi del piano di ristrutturazione proposto

SPECIFICA DEI DEBITI PER CLASSI

COMPENSI DELLA PROCEDURA	IN PREDEDUZIONE	CON PRIVILEGIO	CHIROGRAFI
Compenso Gestore della crisi – O.C.C.	4.500		
Compenso del legale al 75%	1.125		
Compenso del legale al 25%		375	
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE		30.846	
AGENZIA ENTRATE		5.733	
REGIONE SICILIA - TASSE AUTOMOBILISTICHE		277	
COMUNE DI RIPOSTO		2.497	
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE			24
IBL SPA			9.707
COFIDIS SPA			3.804
PRESTITALIA SPA			32.429
AGOS DUCATO SPA			22.818
FINDOMESTIC BANCA SPA			8.377
	5.625	39.728	77.159
TOTALE DEI DEBITI			122.512

PROPOSTA SASFATIVA			
Versamenti del Debitore	IN PREDEDUZIONE	CON PRIVILEGIO	CHIROGRAFI
84 rate mensili	100%	100%	33%
sorte capitale	5.625	39.728	25.462
Interessi da corrispondere	-	2.792	2.319
Totale	5.625	42.520	27.782

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

TOTALE DEBITI RIMBORSATI		75.927
MODALITA' DI RIMBORSO	Nr. rate	Importo rata
DALLA PRIMA ALLA 42 [^]	42	1.008
DALLA 43 [^] ALLA 84 [^]	42	800

Tabella 20: Determinazione del rapporto rata reddito pre e post omologa

A - Reddito medio mensile attuale	2.800
B - Spese mensili	1.382

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	1.840	1.008
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	65,71%	35,99%
Reddito mensile per spese (A-C)	960	1.792

	Attuali	Post Omologa
Totale reddito medio mensile attuale (A)	2.800	2.800
Dettaglio delle Spese Personali (B)	1.382	1.382
Reddito mensile disponibile	1.418	1.418
Rate mensili attuali	1.840	
Rata mensile proposta		1.008
Residuo disponibile	-	410
Rapporto rata reddito disponibile attuale	65,71%	
Rapporto rata reddito proposta		35,99%

Quindi con un rapporto rata / reddito (al lordo dei costi della procedura) prossimo alla percentuale del 35% del "merito creditizio" giusto quanto previsto dal T.U.B. art. 124, con la concreta possibilità per la Debitrice (la sua famiglia) di rifuggire dal disagio e dal rischio "insolvenza", peraltro in linea ed ottemperanza dell'obiettivo legislativo del CC.II.

SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

A norma dell'art. 67 comma 4 del Codice della Crisi, lo scrivente è chiamato a valutare la convenienza della Proposta rispetto all'alternativa liquidatoria.

In merito alla convenienza del progetto di ristrutturazione rispetto all'alternativa liquidatoria, è stato rilevato in maniera matematica che il netto prontamente ricavabile dalla "liquidazione del patrimonio" in capo al Debitore, non garantirebbe un immediato ragionevole soddisfo dell'intera massa creditoria, mentre si andrebbero ad assommare i costi della procedura, coinvolgendo, certamente, i due figli, soggetti comproprietari "estranei" alla procedura, in quanto, verosimilmente, non si potrà procedere alla liquidazione del bene al primo tentativo di vendita, assoggettando il compendio immobiliare alle "svalutazioni" tipiche delle procedura concorsuali a danno dei creditori.

Circa il valore degli immobili in capo alla Debitrice, in seno alla relazione, viene indicato quello "di mercato" con rappresentazione sia dell'intero del compendio immobiliare (1/1) pari ad € 102.750 (casa € 87.750 + garage € 9.000 + dep./cantina € 6.000) che quello corrispondente alla effettiva quota di 4/6 cui è titolare la Debitrice (€ 58.500 + € 6.000 + € 4.000) = € **68.500 (sessantottomilacinquecento)**.

Detto ultimo valore di € 68.500 (montante valore ai prezzi di mercato della quota indivisa di 4/6), computa a base della valutazione della convenienza del Piano rispetto all'Alternativa Liquidatoria. Attesa la supposta immediata dismissione del compendio ed il corrispondente potenziale "incasso", avendo riguardo alla gradazione dei privilegi, ne conseguirebbe il seguente piano di riparto:

DETERMINAZIONE DELL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA			
VALORE DEI BENI DA LIQUIDARE			68.500,00
Creditore	Debito residuo	Valore del Debito ipotesi liquidatoria	% di incasso nell'ipotesi liquidatoria

**Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti**

In prededuzione			
Compenso Gestore della crisi – O.C.C.	4.500	4.500	100 %
Compenso del Legale - 75% di € 1.500	1.125	1.125	100 %
	5.625	5.625	
con privilegio			
Compenso del Legale - 25% di € 1.500	375,00	375	100 %
AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	30.846	30.846	100 %
AGENZIA ENTRATE	5.733	5.733	100 %
REGIONE SICILIA - TASSE AUTOMOBILISTICHE	277	277	100 %
COMUNE DI RIPOSTO	2.497	2.497	100 %
	39.728	39.728	
Chirografo			
AGENZIA ENTRATE -RISCOSSIONE	24	7	30 %
IBL SPA	9.707	2.912	30 %
COFIDIS SPA	3.804	1.141	30 %
PRESTITALIA SPA	32.429	9.728	30 %
AGOS DUCATO SPA	22.818	6.845	30 %
FINDOMESTIC BANCA SPA	8.377	2.513	30 %
	77.159	23.147	
	122.512	68.500	

A fronte della superiore prospettiva, in considerazione delle risultanze circa le valutazioni effettuate dalle finanziarie in occasione di ogni singola concessione del credito, sopra rappresentate trattando “il merito creditizio”, si espone che la sopra rappresentata proposta di risanamento consistente in:

1. versamento del 100% del montante debiti in prededuzione (compensi della procedura) con versamento di n. 84 ratei di € 66,96 (€ 6.000 – 375 : 84 senza interessi);
2. versamento del 100% delle imposte e di quanto già definito con le rottamazioni quater in corso, mediante il pagamento delle singole rate indicate dalla stessa Ade-Riscossione nei piani di rateizzazione trasmessi al contribuente. In concreto, i piani della rottamazione in argomento,

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

prevedono il versamento di 14 rate trimestrali per complessive € 621,70 cadauna che, mensilmente, pesano con un accantonamento di n. 42 rate di € 207,24. Detto piano ha determinato l'abbattimento delle sanzioni ed ingloba gli interessi predeterminati dalla stessa Ade-Riscossione;

3. versamento del 100% del montante debiti con privilegio generale (residua quota compenso del legale, tributi comunali, avvisi bonari e ruoli non rottamati) mediante il versamento pro quota di n. 84 rate da € 402,57, già comprensivi degli interessi computati al tasso legale oggi in vigore del 2,50%;
4. versamento del 33% del montante debito chirografario (le finanziarie), con pagamento di n. 84 ratei pro quota di complessivi € 330,74 già comprensivi degli interessi computati al tasso legale oggi in vigore del 2,50%.

A completamento delle informative fornite ed a supporto del concreto mantenimento del piano e, segnatamente, i versamenti indicati al superiore punto 2), si elencano i riferimenti delle istanze di rottamazione quater attive:

- prot. W-2023033004265904 Debito al 21/7/2023 € 5.250,05 - Debito da pagare € 3.423,15
- prot. W-2023033004266116 Debito al 21/7/2023 € 5.960,76 - Debito da pagare € 3.768,88
- prot. W-2023033004266459 Debito al 21/7/2023 € 7.284,54 - Debito da pagare € 4.829,08

I piani di ammortamento prevedono i seguenti versamenti:

Pratiche rottamazione		Rif. n. 4265904	Rif. n. 4266116	Rif. n. 4266459	
Rata	scadenza	importo	importo	importo	Totale
1	31/10/2023	354,10	389,93	499,74	1.243,77
2	30/11/2023	354,10	389,86	499,51	1.243,47
3	28/02/2024	177,06	194,93	249,72	621,71
4	31/05/2024	177,06	194,93	249,71	621,70
5	31/07/2024	177,06	194,93	249,72	621,71
6	30/11/2024	177,06	194,92	249,70	621,68
7	28/02/2025	177,06	194,93	249,74	621,73
8	31/05/2025	177,05	194,93	249,73	621,71

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

9	31/07/2025	177,06	194,92	249,72	621,70
10	30/11/2025	177,06	194,92	249,74	621,72
11	28/02/2026	177,06	194,92	249,70	621,68
12	31/05/2026	177,05	194,92	249,71	621,68
13	31/07/2026	177,07	194,92	249,71	621,70
14	30/11/2026	177,06	194,93	249,73	621,72
15	28/02/2027	177,06	194,93	249,71	621,70
16	31/05/2027	177,06	194,93	249,72	621,71
17	31/07/2027	177,05	194,92	249,72	621,69
18	30/11/2027	177,07	194,93	249,72	621,72
		3.541,15	3.898,60	4.994,75	12.434,50

Corre l'obbligo evidenziare che l'alternativa liquidatoria soggiace al rischio del decremento del potenziale incasso, in conseguenza della possibile mancata immediata liquidazione dei beni e per l'effetto l'assottigliamento della percentuale di soddisfo dei Creditori in chirografo ed a seguire di quelli con privilegio generale.

Pertanto, si conferma la soluzione prospettata procedendo con il "piano di rientro" mediante ristrutturazione dell'intera massa debitoria oggi in capo alla Istante che garantirebbe un equo e maggior soddisfacimento di tutti i Creditori nel rispetto del loro grado di privilegio.

La rata del piano, senza con il computo dei compensi della procedura, si attesterebbe al 33 % dell'attuale capacità reddituale del Debitore. Mentre sommando anche il computo della stima dei compensi all'OCC e del legale della procedura, la percentuale si attesta al 36 % residuando un reddito medio mensile disponibile per il sostentamento del Debitore di circa € 1.800.

PIANO DI RIENTRO

Determinata la massa debitoria e computati i compensi della procedura, in merito al progetto di ristrutturazione dei debiti della richiedente sig.ra Botta, si espone in forma tabellare il proposto piano di rientro, prevedendo la possibilità di richiedere, stante la preventivata durata della procedura, la liquidazione di acconti sia per la parte del compenso all'OCC che per il Legale.

**Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti**

Fatta salva l'integrale e corretta esecuzione della procedura, il Giudice, ai sensi dell'art. 71 comma 4 CCI, potrà autorizzare la liquidazione del saldo dei compensi.

Di seguito, si riporta l'esposizione analitica del piano di rimborso di ciascun debito di cui, la presente proposta ne prevede il rimborso nella misura complessiva di € 75.927, comprensiva degli interessi riconosciuti nella misura del **2,50%** e della stima dei compensi della procedura.

Tabella 21: Dettaglio del fabbisogno finanziario

Creditore	Ammontare del debito	Percentuale proposta	Debito residuo proposto	Interessi	Montante
COMPENSO OCC	4.500	100%	4.500		4.500
COMPENSO LEGALE 75%	1.125	100%	1.125		1.125
COMPENSO LEGALE 25%	375	60%	225		225
AGENZIA ENTRATE	8.704	100%	8.704	-	8.704
AGENZIA ENTRATE	22.142	100%	22.142	2.017	24.159
AGENZIA ENTRATE	5.733	100%	5.733	522	6.255
REGIONE SICILIA - TASSE AUTOMOBILISTICHE	277	100%	277	25	302
COMUNE DI RIPOSTO	2.497	100%	2.497	227	2.725
AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	24	33%	8	1	8
IBL SPA	9.707	33%	3.203	292	3.495
COFIDIS SPA	3.804	33%	1.255	114	1.370
PRESTITALIA SPA	32.429	33%	10.702	975	11.676
AGOS DUCATO SPA	22.818	33%	7.530	686	8.216
FINDOMESTIC BANCA SPA	8.377	33%	2.764	252	3.016

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

TOTALI	122.512		70.816	5.111	75.927
---------------	----------------	--	---------------	--------------	---------------

L'ammontare complessivo del debito per come sopra proposto, verrà pagato da parte del Debitore, come segue:

Tabella 22: Piano di ammortamento proposto

Creditore	Importo da pagare	Nr. Rate	Dalla 1^ alla 42^	Dalla 43^ alla 84^
COMPENSI DELLA PROCEDURA	6.000,00	84,00	71,43	71,43
AGENZIA ENTRATE	8.703,85	42,00	207,23	-
AGENZIA ENTRATE	24.158,57	84,00	287,60	287,60
AGENZIA ENTRATE	6.255,30	84,00	74,47	74,47
REGIONE SICILIA - TASSE AUTOMOBILISTICHE	302,46	84,00	3,60	3,60
COMUNE DI RIPOSTO	2.724,81	84,00	32,44	32,44
AGENZIA ENTRATE -RISCOSSIONE	8,47	84,00	0,10	0,10
IBL SPA	3.494,94	84,00	41,61	41,61
COFIDIS SPA	1.369,84	84,00	16,31	16,31
PRESTITALIA SPA	11.676,38	84,00	139,00	139,00
AGOS DUCATO SPA	8.215,95	84,00	97,81	97,81
FINDOMESTIC BANCA SPA	3.016,22	84,00	35,91	35,91
Totali	75.926,78		1.007,51	800,27

Detti debiti, dopo la falcidia, comprensivi degli interessi proposti, ammontano complessivamente ad € **75.927** (settantacinquemilanovecentoventisette) che la Debitrice, concordandone la proposizione, si impegna a corrispondere nell'arco temporale di **84 mesi (7 anni)** mediante il versamento/prelievo di ratei mensili costanti, di cui € **1.008 (milleotto)** decorrente dall'emissione dalla data di avvio della procedura e sino alla 42esima rata ed € **800 (ottocento)** dalla 43esima alla 84esima.

INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Dalle informazioni ricevute da parte della sig.ra Botta nonché dalle ricerche effettuate e dai riscontri ottenuti, ad oggi, non vi sono atti del Debitore impugnati dai creditori.

GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA PROPOSTA

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della sopra estesa proposta di “ristrutturazione dei debiti” del consumatore, si afferma che la documentazione fornita dal Debitore, posta a corredo della proposta e della stesura della presente relazione, risulta essere completa ed attendibile.

COERENZA DEL PIANO PROPOSTO CON LE PREVISIONI DI CUI AL CC.II D. LGS. 14/2019 SUL SOVRA-INDEBITAMENTO

- Il progetto di Ristrutturazione dei debiti del consumatore viene proposto ai sensi dell’art. 67 del D. Lgs. 14/2019;
- Il Debitore si trova in stato di sovra-indebitamento così come definito dall’art. 2 comma 1 lettera c) della medesima normativa;
- La proposta di Ristrutturazione dei debiti è ammissibile e rispetta le disposizioni dei cui alla sezione II del CC.II. ed in particolare le indicazioni di cui al punto 2 dell’art. 67 delle disposizioni normative (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del proprio nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);

- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68 comma 2 lettera a) verificando se al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere alle obbligazioni (art. 68 comma 2 lettera b);
- È stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art. 68 comma 3);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori (art. 69 comma 1);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza della "ristrutturazione" rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 68 comma 2 lettera c);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni di disagio e vicissitudini, successive al decesso del coniuge assolutamente improvvisa e non prevedibile nonché, al mantenimento dell'intero corso di studi dei due figli, oltre che alla doverosa necessità di far fronte alle esigenze primarie del nucleo familiare;
- Il Debitore si trova ora in stato di sovra-indebitamento, come definito dall'art. 2, per fattori, non imputabili alla Debitrice, non previsti ne prevedibili.

CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra espresso, si ritiene che l'incolpevolezza della Debitrice professoressa Botta sia stata accertata e quindi, sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte lo scrivente ritiene che la proposta di **ristrutturazione dei debiti**, come rappresentata, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, lo scrivente Gestore, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dalla Debitrice e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del Debitrice;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del progetto di ristrutturazione predisposto dal Debitrice;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori di avallare il sopra steso progetto di “**ristrutturazione dei debiti**” dell'istante consumatore predisposto in ottemperanza al CC.II. ex Sezione II Art. 67 del Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019.

Catania, li 12/04/2024 – 27/05/2024

Salvatore Mazzone, Commercialista

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

ELENCO ALLEGATI:

Documentazione esaminata	
01)	Istanza di accesso alla procedura di sovra indebitamento
02)	Provvedimento Nomina del Gestore
03)	Carta d'identità e Tessera sanitaria del debitore
04)	Certificato di morte del coniuge
05)	Certificato contestuale residenza e stato di famiglia
06)	INPS - Estratto conto contributivo
07)	C.U. 2024 per i redditi 2023
08)	Mod. Redditi PF2023 per i redditi 2022
09)	Mod. Redditi PF2022 per i redditi 2021
10)	Estratti conto bancari Unicredit dal trim. 01/2021 al 03/2024
11)	Lista movimenti Unicredit al 12/04/2024
12)	Copia atto di acquisto casa
13)	Copia dichiarazione di successione
14)	Visura catastale
15)	Visura c/Conservatoria
16)	Copia ispezione al PRA
17)	Copia libretto dell'auto
18)	Centrale rischi Banca d'Italia
19)	Centrale Allarme Interbancaria
20)	Certificazione CRIF
21)	Certificazione CTC
22)	Certificazione ADE
23)	Estratto dei ruoli ADE-R
24)	Visura Protesti presso la CCIAA
25)	Certificazione Casellario Giudiziale
26)	Certificazione Carichi Pendenti
27)	Sentenza 3053/2021 del 6/7/2021 R.G. 19354/2017 Trib. Catania
28)	Relazione sullo stato della causa Avv. Pagano
29)	Autocertificazione ed elenco spese correnti
30)	Verbale di inizio lavori del 08/03/2024
31)	Verbale del sopralluogo con inventario del 16/03/2024
32)	Verbale di chiusura lavori del 09/04/2024
33)	Rilievi fotografici